

## RELAZIONE

La nostra associazione per il 2022 ha curato la promozione degli spettacoli che seguono:

"Sesso di Colpa".

E' stata una divertente commedia che affronta le contraddizioni della vita di coppia, spesso oppressa da tradimenti, ipocrisie e sensi di colpa, il tutto, però, svolto in totale leggerezza, lasciando lo spettatore soddisfatto e divertito. Protagonista della storia è il direttore di albergo di Capri, si tratta di un tipo comune, ma che nasconde una doppia vita, egli è infatti marito di due donne e vive a pochi chilometri tra una casa e l'altra a Napoli organizzando meticolosamente le scuse, gli orari differenti e le giornate che trascorre con una e quelle con l'altra. Tutto scorre abbastanza liscio quando per un incidente fortuito crolla a poco a poco il suo castello di scuse e di inganni dell'una verso l'altra e soprattutto verso se stesso. Andando in crisi l'insano progetto di avere due famiglie nella stessa città, il protagonista, le due mogli ed un vicino di casa molto particolare si avvitano in una girandola di bugie e di situazioni comiche garantendo il divertimento e affollando incessantemente la scena di battute esilaranti.

Il copione prende liberamente spunto da testi di autori stranieri che hanno diffusamente raccontato le avventure e le disavventure delle coppie moderne.

Il secondo spettacolo promosso nel 2022 è "IL DUBBIO"

La severa suor Aloisia è la preside della Scuola cattolica Saint Nicholas nel Bronx.

Nell'Istituto insegna anche padre Flynn, prete molto conosciuto nel quartiere soprattutto per le sue omelie domenicali.

La preside disapprova il suo agire 'moderno e progressista' e non apprezza nemmeno come si rapporta con i giovani studenti, soprattutto con Donald Muller, un ragazzo di dodici anni, primo allievo nero ammesso quell'anno nell'Istituto.

Nel tempo anche suor James nota che il rapporto tra padre Flynn e Donald assume modi confidenziali sempre più preoccupanti.

Confessa il suo sospetto a suor Aloisia.

Inizia così un vero e proprio processo al sacerdote fatto di scontri verbali e menzogne.

Durante un'intervista rilasciata per parlare della sua Opera IL DUBBIO, l'Autore John Patrick Shanley ricorda a un certo punto "di aver visto in televisione un gran numero di opinionisti che urlavano l'uno contro l'altro...

"... mi sentivo circondato da una società che sembrava sicurissima di alcune cose. Tutti avevano un'opinione precisa, ma non c'era un vero scambio e se qualcuno diceva 'non lo so', era come se dovesse essere mandato a morte nel Colosseo dei media. C'era questa maschera di certezza nella nostra società che io ho visto aumentare al punto di sviluppare una crepa, ossia il dubbio. Così, ho deciso di scrivere un'opera teatrale che celebrasse il fatto di non poter sapere nulla con sicurezza. Volevo esplorare l'idea che

il dubbio avesse una natura infinita, che permette di crescere e cambiare; mentre la sicurezza è una strada senza uscita..."

Stanley costruisce così una Storia intorno a un Prete "sospettato di aver approfittato sessualmente di un ragazzo" e l'ambienta in una scuola cattolica del Bronx nell'autunno del 1964.

Il Testo non punta il dito contro la religione, non è anticlericale; sebbene passati e recenti fatti di pedofilia si siano verificati anche in ambienti ecclesiastici (come raccontano anche i Films *The Club* e *Il caso Spotlight* premiato agli Oscar).

Nella nostra Storia c'è solo un sospetto... ma un gesto affettuoso, un abbraccio amicale tra un adulto e un ragazzo suscita ancora oggi fraintesi; immaginiamolo in quegli anni.

Un dubbio che perseguita, assilla la mente e il cuore, logora; e non lascia mai più le cose come prima.

Quando poi la verità non è accertata, fa davvero male restare nel dubbio.

Dov'è la verità?

Alla fine restano le domande; resta il dubbio.

Il periodo di prova è stato per entrambi i lavori di 20 gg.

Franco Gargiulo